

**Gioia Tauro, denuncia del movimento “La Città futura”**

# Il Budello nero e schiumoso Ancora liquami nel torrente

## Le macchie oleose sono più visibili dopo la pulizia

**Domenico Latino**

**GIOIA TAURO**

Il torrente Budello si colora ancora una volta di nero e l'anomalia, accompagnata da un intenso odore di morchia, ora che il tratto finale del corso d'acqua è finalmente libero da sterpaglie e detriti, è risultata ben visibile ai residenti rispetto al passato. A darne segnalazione, ieri sera, un'iscritta al movimento politico culturale “La Città futura” che ha poi esternato le proprie considerazioni in una nota.

«Cirisiamo! – esclama l'associazione guidata dall'ex sindaco Aldo Alesio –. Nel pomeriggio di ieri, ancora una volta, il fiume Budello ci ha regalato il suo “prezioso” carico di colore scuro e maleodorante. Tutto ciò è la conseguenza di un mancato controllo che permette ai soliti criminali ambientali di sversare il liquido inquinante direttamente nel fiume Budello. Gli abitanti del quartiere Fiume per l'ennesima volta subiscono questa violenza ambientale da parte di quanti, pur di far soldi, non guardano in faccia la salute dei cittadini».

Intanto, Arpacal ha appena annunciato di essersi dotata di un drone per le attività di monitoraggio svolte sulle diverse matrici ambientali. Il velivolo teleguidato sarà equipaggiato con strumentazione tecnica e videocamere di precisione per operare dall'alto. Il drone, dotato di camera ottica multispettrale e camera termica, sarà utilizzato in tutti quei siti, come l'asta fluviale del Budello, la cui accessibilità risulta difficile o impossibile per la presenza di rifiuti sparsi in superficie, vegetazione o anche nelle aree particolarmente impervie.